

## Domenica 6 settembre, il clou delle manifestazioni per il 250° di Calasetta

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

**Duecentocinquantesimo della fondazione di Calasetta**, si entra ancora di più *in medias res*. Domani, **6 settembre**, data che segna l'insediamento nel 1770 della comunità tabarchina in quel lembo di terra della Sardegna sud-occidentale, si arriva al clou delle celebrazioni. Lamattinata si apre alle 9.30 con una **cerimonia religiosa** nella chiesa di San Maurizio e alle 10.30 in Piazza Belly – a cui dà il nome l'ingegnere militare piemontese che progettò il paese nella sua tipica struttura a scacchiera – avrà inizio la **Cerimonia commemorativa**, momento solenne alla presenza di **autorità civili, religiose e militari**. Sono previsti gli interventi di Claudia Mura, sindaca di Calasetta, Alberto Zonchello, in rappresentanza dell'assessorato della Cultura della Regione Sardegna, Salvatore Puggioni, Sindaco di Carloforte, Ignazio Locci, sindaco di Sant'Antioco, di Stefano Delunas, presidente dell'Associazione Enti Locali per le Attività Culturali e di Spettacolo, dei rappresentanti dell'Anci, dell'Arma dei Carabinieri, di Remigio Scopelliti, consigliere comunale di Calasetta, Giovanni Poggeschi, docente dell'Università del Salento, studioso dei diritti linguistici delle minoranze, della poetessa Maria Tina Biggio.

Ma la giornata di domenica 6 sarà lunga e densa di eventi. Alle 9.00 si darà il via, dagli impianti sportivi, a **“Calasetta In Bike”**, ciclopedalata di 30 km (evento gratuito e aperto a tutti), a cura di A.S.D. Sulcis Bike Cross Country. Nel pomeriggio, alle 16.00, si potrà assistere alla **performance/installazione** di Gabriella Locci, curata da Casa Falconieri, in collaborazione con il MACC. L'*esibizione* dell'artista è pensata in due momenti, quello del viaggio e quello della nascita del paese e della comunità di Calasetta. Il primo momento performativo, **E' rosso sotto e sopra l'acqua**, avrà luogo nella spiaggia di Sottotorre, dove Gabriella Locci aprirà la sua grande opera su carta (4 metri x 7) e la spingerà in mare, facendole compiere un viaggio simbolico nell'acqua. Il viaggio da Tabarka a quella terra che diventerà Calasetta è rappresentato dalla scelta di una gamma cromatica che si dipana quasi esclusivamente attraverso i rossi e gli aranciati, colori della vita, dell'amore ma anche delle ferite e delle difficoltà, che sicuramente hanno accompagnato un viaggio non semplice. Dopo il viaggio il racconto della costruzione del paese, simboleggiato dalla performance partecipata **Segni minimi nello spazio del tempo**: gli abitanti di Calasetta coinvolti sposteranno 250 opere, come gli anni dalla fondazione, realizzate da Gabriella Locci sotto forma di piccoli moduli di cemento, dal museo MACC all'Archivio Multimediale **“Ràixe”** (*“radice”* nell'idioma ligure-calasettano), rappresentando così la nascita del paese, la sua strutturazione, e la possibilità dell'incontro tra lo sguardo verso il contemporaneo e il patrimonio di memoria custodito dal Museo della Cultura Tabarchina.

Alle 18 il momento ufficiale dell'**Annullo di Poste Italiane** per Calasetta 250 (in via Marconi) e alle 19.00 la cooperativa Millepiedi organizza un'altra **Passeggiata nel centro storico**, condotta da Annalisa Mura (con prenotazione, consueta partenza dalla sede dell'Archivio Multimediale della Cultura Tabarchina **“Ràixe”**, in via Umberto 61).

La giornata del 250esimo si chiuderà con il terzo appuntamento del **Babel Music Fest**, alle 22.00, in Piazza Principato di Monaco: l'atteso concerto dell'artista di casa **Matteo Leone**, con la partecipazione di **Farees**, polistrumentista italo-tuareg di fama internazionale.

## La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

---

Leone, cantautore, chitarrista e batterista, ormai affermato, dopo un percorso artistico di ricerca nella cultura afroamericana, dove il blues è stato parte essenziale, ha sentito il bisogno di tornare alle sue origini: Calasetta e l'Africa. Il concerto per Calasetta 250 è diviso in due parti: nella prima verrà eseguito il primo disco del cantante calasettano, *"Scattered House Place"* (*"Località Case Sparse"*), in lingua inglese, che racconta di Cussorgia, frazione di Calasetta dove abita, e dei luoghi a lui cari; nella seconda verrà presentato in anteprima il suo nuovo album *"Ràixe"*, fra afroblues e musica del deserto, interpretato interamente in tabarchino, questa la peculiarità del lavoro, essendo i brani legati alla lingua, alla storia di Calasetta e dei suoi abitanti.

L'ultima fatica discografica di Matteo Leone vede la partecipazione e collaborazione di Farees, che sarà con lui sul palco di Piazza Principato di Monaco, e diverse collaborazioni importanti, con i gruppi tuareg maliani Terakaft e Tinariwen, pionieri del *"desert rock"* e del *"blues del deserto"*, dall'affascinante sound sahariano, e con il cantante e chitarrista statunitense Ben Harper. Il concerto di Calasetta verrà registrato per essere poi pubblicato sulla rete social, per promuovere la musica indipendente, il territorio e la cultura calasettano-tabarchina. Leone ha suonato in svariati festival in Italia e all'estero, è stato in tournée negli Stati Uniti e in Giappone, ha suonato *"in casa"* al Narcao Blues, al Sant'Anna Arresi Jazz, al festival Rocce Rosse, ha collaborato con artisti isolani come le Balentes e Joe Perrino.

In Piazza Belly è stato allestito ed è attivo un **info-point**, dove è possibile ricevere tutte le informazioni utili sugli eventi in programma ed effettuare le relative prenotazioni (tel. 347 0502072).

Le manifestazioni sono promosse dal **comune di Calasetta**, che ha fortemente voluto ricordare con tutti gli onori, nonostante l'emergenza sanitaria e nel totale rispetto delle norme anti-Covid, l'importante anniversario, con il sostegno della **Regione Sardegna** (Assessorati alla Cultura e al Turismo), il prezioso contributo della **Fondazione di Sardegna** e con l'organizzazione dell'**Associazione Enti locali per le Attività Culturali e di Spettacolo**.





## Comments

comments